

**Circolare Agea**  
**Contributi Filiera Olivicola**

**Febbraio 2022**

<b>Premessa</b>	In data 08 febbraio 2022 è stata pubblicata la Circolare Agea n. 13 avente per oggetto: <u>Disposizioni relative alle modalità di presentazione e di istruttoria delle domande riguardate i contributi in relazione al “Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell’acquacoltura”</u>
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<p>Le risorse ammontano a 30 milioni di euro, così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 10 MILIONI DI EURO PER NUOVI IMPIANTI DI OLIVETO</li> <li>- 20 MILIONI DI EURO PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI DI OLIVO ESISTENTI</li> </ul> <p><b>Commenti Confagricoltura Bari/Bat:</b> Si tratta di risorse non molto consistenti, soprattutto perché riferite all’intero territorio nazionale. Si consiglia di effettuare preventive simulazioni con i nostri tecnici istruttori delle domande soprattutto in relazione ai criteri di selezione</p>
<b>Condizioni per l’accesso agli aiuti</b>	<p>I soggetti che possono accedere all’aiuto sono <b><u>i produttori olivicoli associati ad Organizzazioni di produttori riconosciute.</u></b></p> <p>Possono beneficiare del sostegno i soggetti che soddisfano le seguenti condizioni:</p> <p>a) siano proprietari o dimostrino di disporre con regolare contratto di affitto, per una durata minima di 24 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno, delle superfici agricole oggetto di intervento.</p> <p><b>Commenti Confagricoltura Bari/Bat:</b> Si pone l’attenzione sul fatto che condizione per l’accesso all’aiuto è quella di essere soci di OP Olivicole riconosciute</p>
<b>Altre condizioni per l’accesso agli aiuti</b>	<p><b><u>Nel caso di investimento di nuovi impianti</u></b></p> <p>a) superficie minima interessata pari a 2 ha; b) utilizzo esclusivamente di cultivar italiane, storiche/autoctone, c) adozione di sistemi di agricoltura di precisione (DSS) con sensori di campo.</p> <p><b>Commenti Confagricoltura Bari/Bat:</b> Si ritiene importante ribadire che la superficie minima per candidarsi alla presentazione della domanda deve essere pari ad ha 2,00</p> <p><b><u>Nel caso di investimento di ammodernamento</u></b></p> <p>a) superficie minima interessata pari a 2 ha; b) utilizzo esclusivamente di cultivar italiane, storiche/autoctone; c) età degli olivi pari o superiore a 40 anni; d) adozione di sistemi di agricoltura di precisione (DSS) con sensori di campo</p> <p><b>Commenti Confagricoltura Bari/Bat:</b> Si ritiene importante ribadire che la superficie minima per candidarsi alla presentazione della domanda deve essere pari ad ha 2,00 e che, per la fattispecie ammodernamento, gli oliveti devono avere un’età superiore ad anni 40.</p>
<b>Modalità di richiesta dell’aiuto</b>	<p>Il produttore può effettuare la presentazione della domanda di sostegno in modalità grafica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- direttamente sul sito <a href="http://www.agea.gov.it">www.agea.gov.it</a>, mediante l’utilizzo della firma digitale;</li> <li>- sul portale <a href="http://www.sian.it">www.sian.it</a>, con l’assistenza di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola</li> </ul> <p>Alla domanda di sostegno deve essere allegata una relazione a firma di un tecnico abilitato (agronomo, perito agrario o agrotecnico), il cui modello sarà reso disponibile sul portale SIAN.</p> <p>In attuazione del Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (aiuti “de minimis” nel settore agricolo), l’aiuto è concesso ai richiedenti nel limite dell’importo massimo di 25.000 euro, nell’arco di tre esercizi finanziari.</p> <p>Se il richiedente ha già ricevuto aiuti ai sensi del regolamento «de minimis» agricolo negli ultimi tre esercizi finanziari, l’importo da concedere è rideterminato dall’OP AGEA entro la soglia di 25.000 euro.</p>

	<p><b>Commenti Confagricoltura Bari/Bat:</b>          Appare abbastanza ovvio che convenga che la presentazione della domanda, come avviene per la Pac – aiuti diretti, sia più utile che fosse presentata dal CAA di competenza.          Particolare attenzione deve essere posta all’importo massimo del contributo che non può superare i 25.000 nell’arco di tre esercizi finanziari, secondo quanto previsto dal regime de minimis: al riguardo tutte le istanze devono essere preventivamente esaminate dai nostri uffici per la verifica della soglia del de minimis.</p>																																
<b>Termine di presentazione delle domande</b>	<p>La domanda di sostegno può essere presentata a partire dal <b>14/03/2022, fino al 31/03/2022.</b>  <b>Commenti Confagricoltura Bari/Bat:</b>          Considerando il poco tempo a disposizione si consiglia di contattare celermente i nostri uffici per lo studio della casistica e l’eventuale presentazione della domanda.</p>																																
<b>Criteri di selezione</b>	<p><b><u>Graduatoria investimenti nuovi impianti</u></b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PRINCIPIO 1 – PRIORITÀ AI SOGGETTI CON IMPIANTI A PARTIRE DA 389 PIANTE/HA</th><th>PUNTI</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>≥ 389 PIANTE/HA</td><td>3</td></tr> <tr> <td>&lt; 389 PIANTE/HA</td><td>1</td></tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PRINCIPIO 2 – PRIORITÀ AI SOGGETTI CON IMPIANTI CON CONDUZIONE IN IRRIGUO</th><th>PUNTI</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SI</td><td>3</td></tr> <tr> <td>NO</td><td>1</td></tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PRINCIPIO 3 – PRIORITÀ AGLI INVESTIMENTI IN AREE SVANTAGGIATE AI SENSI DELL’ART. 32, PARAGRAFO 1, LETTERE A), B), C) DEL REG. UE N. 1305/2013</th><th>PUNTI</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>100% DELLA SUPERFICIE DELL’INTERVENTO</td><td>9</td></tr> <tr> <td>≥50% DELLA SUPERFICIE DELL’INTERVENTO</td><td>4</td></tr> <tr> <td>&lt;50% DELLA SUPERFICIE DELL’INTERVENTO</td><td>2</td></tr> <tr> <td>0% DELLA SUPERFICIE DELL’INTERVENTO</td><td>1</td></tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PRINCIPIO 4 – PRIORITÀ AGLI INVESTIMENTI CON MAGGIORE SUPERFICIE</th><th>PUNTI</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>&gt;3,5 HA</td><td>3</td></tr> <tr> <td>DA 2,5 HA A 3,5 HA</td><td>2</td></tr> <tr> <td>&lt;2,5 HA</td><td>1</td></tr> <tr> <td></td><td></td></tr> </tbody> </table> <p><b>Commenti Confagricoltura Bari/Bat:</b>          La questione più importante da tenere in considerazione è <u><b>la netta priorità che viene concessa agli investimenti ricadenti in zona svantaggiata.</b></u> Per questo motivo bisogna fare delle attente valutazioni azienda per azienda. In termini generali, ovviamente, bisognerà cercare di investire in impianti con una densità maggiore di 389 piante per ettaro, che siano in irriguo con autorizzazioni in essere, e che abbiano una consistenza maggiore di 3,5 ettari.</p>	PRINCIPIO 1 – PRIORITÀ AI SOGGETTI CON IMPIANTI A PARTIRE DA 389 PIANTE/HA	PUNTI	≥ 389 PIANTE/HA	3	< 389 PIANTE/HA	1	PRINCIPIO 2 – PRIORITÀ AI SOGGETTI CON IMPIANTI CON CONDUZIONE IN IRRIGUO	PUNTI	SI	3	NO	1	PRINCIPIO 3 – PRIORITÀ AGLI INVESTIMENTI IN AREE SVANTAGGIATE AI SENSI DELL’ART. 32, PARAGRAFO 1, LETTERE A), B), C) DEL REG. UE N. 1305/2013	PUNTI	100% DELLA SUPERFICIE DELL’INTERVENTO	9	≥50% DELLA SUPERFICIE DELL’INTERVENTO	4	<50% DELLA SUPERFICIE DELL’INTERVENTO	2	0% DELLA SUPERFICIE DELL’INTERVENTO	1	PRINCIPIO 4 – PRIORITÀ AGLI INVESTIMENTI CON MAGGIORE SUPERFICIE	PUNTI	>3,5 HA	3	DA 2,5 HA A 3,5 HA	2	<2,5 HA	1		
PRINCIPIO 1 – PRIORITÀ AI SOGGETTI CON IMPIANTI A PARTIRE DA 389 PIANTE/HA	PUNTI																																
≥ 389 PIANTE/HA	3																																
< 389 PIANTE/HA	1																																
PRINCIPIO 2 – PRIORITÀ AI SOGGETTI CON IMPIANTI CON CONDUZIONE IN IRRIGUO	PUNTI																																
SI	3																																
NO	1																																
PRINCIPIO 3 – PRIORITÀ AGLI INVESTIMENTI IN AREE SVANTAGGIATE AI SENSI DELL’ART. 32, PARAGRAFO 1, LETTERE A), B), C) DEL REG. UE N. 1305/2013	PUNTI																																
100% DELLA SUPERFICIE DELL’INTERVENTO	9																																
≥50% DELLA SUPERFICIE DELL’INTERVENTO	4																																
<50% DELLA SUPERFICIE DELL’INTERVENTO	2																																
0% DELLA SUPERFICIE DELL’INTERVENTO	1																																
PRINCIPIO 4 – PRIORITÀ AGLI INVESTIMENTI CON MAGGIORE SUPERFICIE	PUNTI																																
>3,5 HA	3																																
DA 2,5 HA A 3,5 HA	2																																
<2,5 HA	1																																

	<b>Graduatoria investimenti per ammodernamento</b>	
	<b>PRINCIPIO 1 – PRIORITÀ AI SOGGETTI CON IMPIANTI A PARTIRE DA 389 PIANTE/HA</b>	<b>PUNTI</b>
	≥ 389 PIANTE/HA	3
	< 389 PIANTE/HA	1
	<b>PRINCIPIO 2 – PRIORITÀ AI SOGGETTI CON IMPIANTI CON CONDUZIONE IN IRRIGUO</b>	<b>PUNTI</b>
	SI	3
	NO	1
	<b>PRINCIPIO 3 – PRIORITÀ AGLI INVESTIMENTI IN AREE SVANTAGGIATE AI SENSI DELL'ART. 32, PARAGRAFO 1, LETTERE A), B), C) DEL REG. UE N. 1305/2013</b>	<b>PUNTI</b>
	100% DELLA SUPERFICIE DELL'INTERVENTO	9
	≥50% DELLA SUPERFICIE DELL'INTERVENTO	4
	<50% DELLA SUPERFICIE DELL'INTERVENTO	2
	0% DELLA SUPERFICIE DELL'INTERVENTO	1
	<b>PRINCIPIO 4 – PRIORITÀ AGLI INVESTIMENTI CON MAGGIORE SUPERFICIE</b>	<b>PUNTI</b>
	>3,5 HA	4
	DA 2,5 HA A 3,5 HA	2
	<2,5 HA	1
	<p><b>Commenti Confagricoltura Bari/Bat:</b>  La questione più importante da tenere in considerazione è <b><u>la netta priorità che viene concessa agli investimenti ricadenti in zona svantaggiata.</u></b> Per questo motivo bisogna fare delle attente valutazioni azienda per azienda. In termini generali, ovviamente, bisognerà cercare di investire in impianti con una densità maggiore di 389 piante per ettaro, che siano in irriguo con autorizzazioni in essere, e che abbiano una consistenza maggiore di 3,5 ettari.</p>	
	<b>Tipologie degli investimenti</b>	<b>Investimenti per nuovi impianti</b>
	<b>Spese ammissibili</b>	<p>Nell'ambito di investimenti per nuovi impianti, sono ammesse a contributo le spese sostenute per le seguenti tipologie di operazione:</p> <p><u>Impianto Base</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lavorazioni preparatorie,</li> <li>2. Concimazioni di fondo,</li> <li>3. Squadratura e picchettamento,</li> <li>4. Acquisto piantine,</li> <li>5. Messa a dimora,</li> <li>6. Tutori.</li> </ol> <p><u>Costi Aggiuntivi</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scasso,</li> <li>2. Shelter,</li> <li>3. Impianto irriguo a goccia (materiali e manodopera),</li> <li>4. Impianto di sostegno dedicato (materiali e manodopera).</li> </ol>

**SPESE MASSIME AMMISSIBILI**

OLIVO ALLEVATO A VASO	
Operazione	Da 389 piante/ha
impianto base	€ 8.353,00
importo aggiuntivo per scasso	€ 820,00
importo aggiuntivo per impianto irriguo	€ 1.450,00
importo aggiuntivo per struttura di sostegno	€ 1.744,00
importo aggiuntivo per shelter	€ 210,00

OLIVO ALLEVATO A VASO	
Operazione	Fino a 388 piante/ha
impianto base	€ 4.581,00
importo aggiuntivo per scasso	€ 820,00
importo aggiuntivo per impianto irriguo	€ 1.229,00
importo aggiuntivo per struttura di sostegno	€ 1.482,00
importo aggiuntivo per shelter	€ 116,00

**Investimenti per ammodernamento**

Nell'ambito di tale misura, sono ammesse a contributo le spese sostenute per le seguenti tipologie di operazione:

1. Infittimento oliveti esistenti,
2. Reimpianto oliveti esistenti/riconversione varietale,
3. Interventi di potatura straordinaria finalizzate al recupero produttivo degli oliveti, ivi compresa quella di riforma,
4. Realizzazione impianto irriguo a goccia.

OLIVO ALLEVATO A VASO (Da 389 piante/ha)	
Operazione	euro
Reimpianto oliveti esistenti (costi ad ha)	
Impianto base	8.353,00
Importo aggiuntivo per scasso	820,00
Importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.450,00
Importo aggiuntivo per struttura di sostegno	1.744,00
Importo aggiuntivo per shelter	210,00

OLIVO ALLEVATO A VASO (Fino a 388 piante/ha)	
Operazione	euro
Reimpianto oliveti esistenti (costi ad ha)	
Impianto base	4.581,00
Importo aggiuntivo per scasso	820,00
Importo aggiuntivo per impianto irriguo	1.229,00
Importo aggiuntivo per struttura di sostegno	1.482,00
Importo aggiuntivo per shelter	116,00

	OLIVO ALLEVATO A VASO (Da 389 piante/ha)	
	Operazione	euro
	Reimpianto oliveti esistenti (costi ad ha)	
	Estirpazione	4.000,00
	Infittimento (costo a pianta)	8,00
	Potatura di riforma (costo a pianta)	22,00
	OLIVO ALLEVATO A VASO (Fino a 388 piante/ha)	
	Operazione	euro
	Reimpianto oliveti esistenti (costi ad ha)	
	Estirpazione	4.000,00
	Infittimento (costo a pianta)	8,00
	Potatura di riforma (costo a pianta)	22,00
	<p><b>Commenti Confagricoltura Bari/Bat:</b> L'impostazione della domanda di aiuto deve tenere conto dei criteri di selezione e, quindi, dei costi ammissibili. Queste condizioni devono essere preventivamente valutate dai nostri tecnici con le aziende associate.</p>	
<b>Tipologia del sostegno e termini per esecuzione delle opere</b>	<p>Il contributo concedibile per ciascuna domanda è calcolato nella misura massima del <b><u>70% delle spese ammissibili.</u></b> <b><u>Il massimo di aiuti concedibili è quantificato in complessivi euro 25.000 per impresa</u></b> in applicazione al "de minimis". Entro diciotto mesi dall'accettazione del sostegno, i produttori beneficiari devono completare le operazioni e presentare obbligatoriamente ad AGEA la domanda di saldo corredata dalla eventuale rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per gli interventi di ammodernamento relative alle operazioni di estirpazione, infittimento e potatura di riforma, fatta eccezione per i lavori svolti in economia.</p>	
<b>Informazioni</b>	I nostri uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione al riguardo	